



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE
PERVENUTO A: 3^a Comm. n. 2
CONSIL. PERMAN.
IN DATA: 06-02-2025

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE; h. 14^a
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

**RELAZIONE DI MINORANZA
al progetto di legge
"Misure per il consolidamento, lo sviluppo economico, il contenimento dei
costi e disposizioni in materia fiscale"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Illustrissimi Membri del Consiglio Grande e Generale,

nello scorso mese di novembre 2024, le forze politiche di opposizione sono state informate della volontà del Governo e della maggioranza di non procedere con uno "standard" bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2025, ma piuttosto di trasferire il confronto e l'approfondimento su tematiche non strettamente legate ad un bilancio "tecnico" ad un apposito e separato provvedimento, destinato a contenere le linee di intervento prioritarie, come anche delineate nel programma di Governo, e gli interventi ritenuti emergenziali per le esigenze della cittadinanza.

Tuttavia, tale approccio è venuto meno al momento stabilito come termine ultimo per il deposito degli emendamenti al presente progetto di legge, probabilmente a causa delle difficoltà interne alla maggioranza nel trovare un accordo su alcuni temi cruciali. Di conseguenza, sono stati quasi contestualmente depositati progetti di legge tematici, ad oggi in materia di "emergenza casa" e cittadinanza, non organizzando nessun incontro preliminare di confronto e chiedendo poi - durante i lavori della commissione - ai commissari di opposizione di ritirare i propri emendamenti legati a quelle tematiche, "rimproverando" allo stesso tempo che le proposte presentate fossero "spot" e risultassero necessari ulteriori approfondimenti.

Doverosamente premesso quanto sopra, il presente progetto di legge:

- è stato depositato dalla Segreteria di Stato per le Finanze in data 15/11/2024;
- è stato portato in prima lettura durante la seduta del Consiglio Grande e Generale nel mese di novembre 2024;
- è stato discusso in Commissione III nelle sedute del 4 e 5 dicembre, con prosecuzione il 9, 10, 20, 21, 22 e 23 gennaio 2025.

In questo contesto, le forze di opposizione, con spirito costruttivo e propositivo, hanno lavorato alla stesura di numerosi emendamenti, presentati nel termine prestabilito del 23 dicembre 2024. La nostra convinzione era che il progetto di legge avrebbe dovuto prendere il posto di un "bilancio *omnibus*", comprendendo quindi interventi su più temi. Tuttavia, con il cambio di rotta verificatosi, siamo stati costretti a rivedere la

Crete



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

nostra posizione, decidendo di presentare e discutere comunque gli emendamenti depositati, anche per rispetto al lavoro svolto dai gruppi di approfondimento delle rispettive forze politiche, nella speranza che lo stesso venisse poi preso in considerazione anche per futuri provvedimenti. Purtroppo, quasi tutti gli emendamenti dell'opposizione sono stati bocciati e il testo arriva in seconda lettura senza contenere alcuna misura emergenziale legata all'emergenza casa (nelle sue componenti relative ai mutui e agli affitti), al caro vita, al contrasto alla denatalità, alle misure per lo sviluppo economico e per il sostegno alle imprese. Di fatto, in questo modo, anche il fornire delle risposte urgenti alla cittadinanza è stato posticipato.

Riteniamo doveroso approfondire e sottolineare alcuni passaggi dei lavori della Commissione:

- 1) **MANCATO VERSAMENTO CONTRIBUTI:** è stato approvato un emendamento che fissa un limite molto alto - fino a 100.000,00 Euro - di contributi non versati prima di agire con la revoca della licenza; si tratta, dal nostro punto di vista, di un limite che appare diseducativo e iniquo: per un'azienda, ad esempio con 10 dipendenti, potrebbero passare due anni senza che emerga il mancato versamento dei contributi, mentre per un'azienda con 200 dipendenti basterebbe un mese di mancato pagamento per rischiare la revoca immediata;
- 2) **TUTELE E INCLUSIONE:** sono stati approvati con unanime soddisfazione alcuni emendamenti che migliorano le condizioni per chi è sottoposto a terapie salva vita, per le persone con disabilità e per i superstiti che percepiscono una pensione e lavorano temporaneamente; in questo modo, quantomeno, si è dimostrato un buono spirito di collaborazione e sensibilità su un tema molto delicato;
- 3) **LEGGE IGR E BANCHE:** la Segreteria di Stato ad oggi non ha presentato la legge di modifica dell'IGR, pur avendola annunciata come imminente; ci si è ad oggi limitati soltanto ad interventi parziali favorevoli al sistema bancario;
- 4) **CARTOLARIZZAZIONE E BCSM:** sono stati bocciati due emendamenti suggeriti dall'Organismo di Sorveglianza sull'operazione di cartolarizzazione e recepiti dalle forze di opposizione, che chiedevano interventi per migliorare la collaborazione con BCSM e continuare il controllo anche dopo il pagamento delle obbligazioni "senior" (quest'ultimo sottoscritto soltanto da RETE e RF); in compenso, è stato approvato unanimemente un ordine del giorno che impegna la Commissione Finanze a convocare in audizione l'Organismo di Sorveglianza entro il mese di febbraio;

Carlo For



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

- 5) **MODIFICHE ALLA LEGGE SULLA CITTADINANZA:** l'articolo 8 del progetto di legge originario prevedeva una modifica in materia di cittadinanza, ma non trattava l'obbligo di rinuncia alla cittadinanza di origine per i cittadini naturalizzati; gli emendamenti proposti dalle forze di opposizione per rimuovere questa clausola sono stati respinti dopo un dibattito acceso, che ha portato ad un rinvio della discussione alla legge specifica che è stata nel frattempo depositata. Se la volontà della maggioranza è comunque quella di eliminare la rinuncia alla cittadinanza di origine, si è persa una grande occasione di intervenire sin da subito;
- 6) **CRITERI PER IL REPERIMENTO DI BENI IMMOBILI:** l'emendamento soppressivo dell'articolo 10, che riguardava i criteri di economicità ed efficienza per il reperimento dei beni immobili patrimoniali da parte dello Stato è stato respinto con una votazione di 7 contrari e 4 favorevoli, dopo un approfondito dibattito relativo alla eccessiva discrezionalità che sarebbe consentita nella determinazione di un interesse pubblico "particolare"; tale emendamento potrà essere ripresentato in Consiglio Grande e Generale che avrà l'opportunità di esprimersi in merito;
- 7) **VILLA GOTA E DESTINAZIONE SOMME INCASSATE SU BENI ALIENATI:** la maggioranza ha ritirato, su richiesta del Governo, un emendamento sulla valorizzazione della Villa Gota a Domagnano, sostituendolo con un ordine del giorno, firmato da tutti, che impegna il Governo a sviluppare una proposta; si è trattato di un gesto di collaborazione, seppur su un tema che merita un approfondimento più sostanziale;
- 8) **DONAZIONI TRA CONIUGI E CESSIONI IN ANTIPARTE:** gli emendamenti presentati dal Governo su queste materie, apprezzati dalle forze di minoranza nella parte in cui andavano a normare per il futuro, hanno scatenato un importante dibattito nella parte in cui andavano a sanare a tappeto fattispecie pregresse; a fronte dei rilievi effettuati sia da commissari di opposizione che di maggioranza, si è raggiunta una nuova formulazione, che comunque certamente meriterebbe ulteriori approfondimenti;
- 9) **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI LAVORATORI:** le proposte per rivedere gli assegni familiari, la legge di sostegno alla famiglia del 2022, l'accesso e i costi degli asili nido, la durata dei centri estivi, il *caregiver* e la legge sull'edilizia sovvenzionata sono state tutte bocciate; sono state rigettate anche le proposte delle opposizioni mirate a risolvere il caro affitti e caro mutui, nonché per la tutela dei salari, il *welfare* aziendale e il sostegno agli anziani;

G. G. G.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

- 10) **SUPPORTO AI GIOVANI STUDENTI:** sono state respinte diverse proposte della minoranza per garantire un aiuto ai giovani, come ad esempio in tema di coabitazione intergenerazionale o studentato, di potenziamento del trasporto pubblico o mobilità condivisa, di miglioramento della disciplina dello studente-atleta, di assegni o borse di studio, di lavoro temporaneo degli studenti;
- 11) **VOLONTARIATO:** è stato bocciato un emendamento della maggioranza che prevedeva l'acquisto di strutture mobili destinate ai corpi di pace; degno di nota il fatto che sia stato respinto su richiesta del Governo;
- 12) **SVILUPPO ECONOMICO:** le proposte per lo sviluppo delle imprese, la revisione della bollettazione, lo *smart working*, i sussidi per giovani imprenditori, la mobilità condivisa e il potenziamento dei trasporti pubblici, sono state respinte senza alcuna motivazione concreta; dal nostro punto di vista si tratta di un approccio che rischia di compromettere la competitività e la crescita economica del nostro Paese, dal momento che risulta assente una visione completa sull'identità che si intende dare alla Repubblica ed un conseguente piano di attuazione; unica nota positiva, l'approvazione di un articolo relativo ad interventi a sostegno delle piccole imprese presentato dalla maggioranza;
- 13) **RESIDENZE FISCALI NON DOMICILIATE:** respinto dalla maggioranza l'emendamento che ne chiedeva l'abolizione; degno di nota il voto contrario a tale emendamento anche da parte di Libera che nella scorsa legislatura, quando era all'opposizione, aveva espresso posizioni piuttosto differenti;
- 14) **COMPROMISSIONE DEL SISMABONUS:** è stato approvato, con la totale contrarietà delle forze di opposizione, un emendamento presentato dalla maggioranza che consente, a coloro che intendono effettuare interventi per prevenire il rischio sismico per infrastrutture tecnologiche informatiche, di attingere al capitolo di bilancio che prevede in generale stanziamenti per chi effettua interventi infrastrutturali per prevenire il rischio sismico, in questo modo sottraendo risorse destinate alla cittadinanza e rivolgendole a pochi eletti;
- 15) **INTERVENTI SUL CODICE PENALE:** sono state bocciate anche tutte le proposte di intervento sul codice penale, ad esempio per eliminare la riprensione per chi compie reato di molestie sessuali, per incrementare la pena in caso di appropriazione indebita e amministrazione infedele e per inserire il reato di traffico di influenze e di interesse privato nelle società dello Stato;

Cato
Jana



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

16) SETTORE AUDIO VISIVO, FILM COMMISSION E PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE: due emendamenti della maggioranza presentati su questo tema ed uno di RF sono stati ritirati, su richiesta del Governo, e trasformati in un ordine del giorno condiviso dall'intera Commissione.

Il Governo ha più volte chiesto alla maggioranza di ritirare i propri emendamenti, a volte trasformandoli in ordini del giorno: dal punto di vista delle forze di minoranza questo è molto inusuale, specialmente ad inizio legislatura, perché solitamente gli emendamenti che vengono depositati sono previamente condivisi con lo stesso Governo. In un caso, invece, a fronte delle vibranti proteste delle forze di minoranza relative all'articolo 12 del progetto di legge depositato (che toglieva la riserva di legge in alcuni ambiti dell'organizzazione della P.A., trasferendola al potere regolamentare del Governo), lo stesso articolo è stato bocciato all'unanimità. Queste dinamiche dimostrano un evidente scollamento tra maggioranza ed il Governo che evidentemente faticano a dialogare e a confrontarsi.

Il provvedimento che emerge dai lavori della Commissione, in conclusione, è un provvedimento in sostanza politicamente vuoto rispetto alle ambizioni che l'importante titolo lasciavano desumere, che non risponde alle urgenti esigenze del Paese e che, soprattutto, non mostra quali sono i binari entro i quali intende lavorare la maggioranza. In sintesi, quella che doveva rivelarsi una "legge sviluppo" non risulta null'altro che una "legge contenitore", con interventi slegati l'uno dall'altro e che intervengono su vari (pochi) settori senza il minimo coordinamento. Le mancate risposte alle emergenze sociali ed economiche, come l'emergenza casa, i mutui, gli affitti e la situazione dei salari, dal punto di vista delle forze di minoranza, sono preoccupanti. La mancanza di visione su temi strategici, quali lo sviluppo economico e il supporto ai cittadini più bisognosi, non può che alimentare un clima di incertezza.

In questo quadro, con le dichiarazioni di voto conclusive, le forze di opposizione hanno manifestato la volontà di lavorare con spirito propositivo per portare risposte alle emergenze del Paese, auspicando che il Governo prenda seriamente in considerazione le idee proposte e bocciate nell'ambito dell'esame del progetto di legge, perché i Sammarinesi attendono risposte che non possono essere ulteriormente posticipate. Il progetto di legge è stato approvato dalla Commissione, con 10 voti favorevoli espressi dai commissari di maggioranza presenti e 4 voti contrari espressi dai commissari di opposizione.

Il Relatore di Minoranza
Consigliere Gaetano Troina

